

**LE MISSIONI EUROPEE VISTE DA ROMA:
LA RELAZIONE DI URBANO CERRI
A PROPAGANDA**

(Istituto Nazionale di Studi Romani) convegno internazionale online e pubblicazione relazione
più atti dell'incontro

Descrizione generale del progetto: 1) *Edizione della Relazione*; 2) *Convegno internazionale online (con pubblicazione atti)*

Nell'Archivio della Sacra Congregazione de Propaganda Fide (Miscellanee Varie XI, ff. 48r-189r) è a disposizione il testo manoscritto della *Relazione di Monsignor Urbano Cerri alla Santità di Ns. PP. Innocenzo XI dello Stato di Propaganda* (1678). Altre copie dello stesso testo, con varianti talvolta significative, si trovano in ulteriori serie dello stesso archivio e in altri archivi e biblioteche di Roma. Sarebbe quindi estremamente utile pubblicarne un'edizione, anche perché questa lunga relazione, al contrario di quelle precedenti e successive sullo stato delle missioni cattoliche, non è mai stata stampata in italiano, mentre ne esistono versioni a stampa in francese ed in inglese pubblicate nel Settecento.

Sarebbe inoltre assai opportuno combinare l'edizione della *Relazione* con una serie di ricerche approfondite sulle missioni cattoliche nello stesso periodo della redazione del testo. A tale scopo sarà organizzato un convegno internazionale online, i cui atti andrebbero pubblicati subito dopo, assieme all'edizione della *Relazione* in questione. Entrambe le iniziative saranno curate da un medesimo comitato scientifico, composto dai professori Alessandro Boccolini, Luca Codignola, Massimo Carlo Giannini, Giovanni Pizzorusso, Gaetano Platania, Matteo Sanfilippo e Péter Tusor. Nel convegno e nell'edizione si cercherà anche di ricostruire la storia di questo genere di relazioni redatte dai segretari di Propaganda dal Sei all'Ottocento. Il convegno sarà messo in calendario dall'Istituto Nazionale di Studi Romani il 12 dicembre 2025 e dovrebbe intitolarsi "*Unus non sufficit orbis*": Roma e le missioni europee nel secondo Seicento (in modo da coprire il periodo corrispondente ai papati di Clemente IX, Clemente X, Innocenzo XI, Alessandro VIII e Innocenzo XII). Il convegno vedrà anche la partecipazione di storici, storici dell'arte e antropologi di vari paesi, senza aggravii ulteriori perché si svolgerà on-line e sarà diffuso in streaming sul sito dell'Istituto e poi vi resterà registrato, così che potrà essere consultabile anche dopo.

Comitato scientifico: Alessandro Boccolini, Luca Codignola, Massimo Carlo Giannini, Giovanni Pizzorusso, Gaetano Platania, Matteo Sanfilippo, Péter Tusor

Sponsor: Istituto Nazionale di Studi Romani (Roma), Università Cattolica Péter Pázmány e HUN-REN Hungarian Research Network (Budapest); Università della Tuscia (Viterbo); Università di Chieti-Pescara.

Edizione della Relazione: a cura di Alessandro Boccolini, Massimo Carlo Giannini, Giovanni Pizzorusso e Gaetano Platania

Data del convegno: venerdì 12 dicembre 2025

Programma del convegno: la *Relazione* di Cerri è organizzata geograficamente, ma non conviene ripetere tale schema nel convegno per non farne una pedissequa ripetizione. Si potrebbe

invece procedere tematicamente e affrontare alcune questioni ancora non del tutto esplorate riguardo al mondo missionario nel secondo Seicento:

- 1) Come sono considerate dalle istituzioni missionarie romane (Propaganda *in primis*, ma anche la Curia generalizia dei gesuiti) le missioni in Europa tale periodo, cioè quelle per la conversione dei protestanti e degli ortodossi o a protezione delle *enclaves* cattoliche unite a Roma nella fase finale della spinta controriformista?
- 2) Quale è il rapporto tra le missioni di Propaganda e quelle degli ordini religiosi, in particolare quelle dei gesuiti, ma non solo?
- 3) Cosa sono i vicariati apostolici, dei quali spesso si serve Propaganda per lanciare e gestire le missioni in particolare aree europee, come l'Inghilterra e l'Olanda, dove tra l'altro l'evoluzione del vicariato si scontra con la questione del giansenismo, nonché nelle colonie extraeuropee della Francia (dall'Indocina al Canada)
- 4) Come sono gestite le aree missionarie coloniali, per esempio quelle americane e asiatiche: sono giudicate alla stregua delle altre missioni europee, pur agendo in un contesto molto differente?
- 5) Quali sono i rapporti di Roma con le minoranze cattoliche di determinate aree, da quelle di rito greco od orientale all'interno di aree di rito latino a quelle di rito latino, ma all'interno di un mondo maggioritariamente ortodosso, protestante o islamico?
- 6) Cosa succede sulle frontiere delle missioni e dei domini europei, per esempio laddove si sono saldamente insediati i Turchi, e cosa accade nel Medio Oriente dominato da questi ultimi?

Dunque il programma potrebbe essere di due sessioni, ciascuna con cinque robuste relazioni:

H. 9.30 SALUTI E INTRODUZIONE – H. 10 PRIMA SESSIONE:

- 1) La storia di un testo: esemplari archivistici, traduzioni, eco nel tempo (Massimo Carlo Giannini)
- 2) I vicariati apostolici (Giovanni Pizzorusso)
- 3) I rapporti con le minoranze religiose: il caso dei ruteni (Gaetano Platania)
- 4) I rapporti con le minoranze religiose: le migrazioni (Matteo Sanfilippo)
- 5) Alla frontiera delle missioni: l'Europa centro-orientale e quella settentrionale (Alessandro Bocolini)
- 6) Alla frontiera delle missioni: il confine ungherese con il Turco (Péter Tusor)

H. 14.30 SECONDA SESSIONE

- 1) Alla frontiera delle missioni: l'area balcanico-turca (Silvia Notarfonso)
- 2) Alla frontiera delle missioni: L'area persiano-turca (Elisabeth Richard)
- 3) Alla frontiera delle missioni: il mondo coloniale americano (Luca Codignola)
- 4) Alla frontiera delle missioni: le Isole britanniche e le loro colonie (Matteo Binasco)
- 5) Alla frontiera delle missioni: il mondo coloniale portoghese (Carlo Pelliccia)
- 6) Alla frontiera delle missioni: l'India (Paolo Aranha)

Gli oratori (in ordine di intervento)

MASSIMO CARLO GIANNINI, professore ordinario di Storia moderna all'Università di Teramo, specialista di storia degli ordini religiosi e della Santa Sede, è attualmente ricercatore Marie Skłodowska-Curie presso l'Università Complutense de Madrid con il progetto ChurchMove (H2020-MSCA-COFUND-2018/UNA4CAREER/GA n. 847635). Ha pubblicato numerosi volumi, fra i quali *I domenicani*, il Mulino 2016, e *Per difesa comune. Fisco, clero e comunità nello Stato di Milano (1535-1659)*, I, *Dalle guerre d'Italia alla pax hispanica (1535-1592)*, Sette Città 2017.

GIOVANNI PIZZORUSSO, professore ordinario di Storia moderna all'Università di Chieti-Pescara, è specialista di storia delle missioni e delle istituzioni missionarie romane. Ha pubblicato numerosi volumi fra i quali *Governare le missioni, conoscere il mondo nel XVII secolo*, Sette Città 2018, e *Propaganda fide*, I, *La congregazione pontificia e la giurisdizione sulle missioni*, Edizioni di Storia e Letteratura, 2022.

GAETANO PLATANIA, professore emerito di Storia moderna all'Università della Tuscia, dal 2018 è presidente dell'Istituto Nazionale di Studi Romani. Specialista di storia del viaggio nell'età moderna e di storia dei rapporti tra la Polonia e la Santa Sede. Su tali temi ha scritto infiniti volumi e recentemente ha curato, assieme ad Alessandro Boccolini, *I nunzi di papa Urbano VIII nella Rzeczpospolita dei Waza*, Sette Città 2024.

MATTEO SANFILIPPO, professore ordinario di Storia moderna all'università della Tuscia, dirige l'Istituto Storico Scalabriniano e si occupa delle migrazioni di persone e di idee dal medioevo all'età contemporanea. Ha recentemente pubblicato *Il lungo Ottocento delle migrazioni italiane*, Sette Città 2023, e (con Veronica De Sanctis e Giovanni Terragni) *Gli interlocutori laici di Scalabrini*, Istituto Storico Scalabriniano – Centro Studi Emigrazione 2024

BERNARD HEYBERGER, già professore ordinario all'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, è il maggiore specialista della storia dei cristiani d'Oriente, cui ha dedicato due importanti sintesi: *Les Chrétiens au Proche-Orient: De la compassion à la compréhension*, Payot 2013, e *Les Chrétiens d'Orient, QUE SAIS-JE?* 2017 (nuova edizione 2020); assieme ad Aurelien Girard e Vassa Kontouma, ha curato *Livres et confessions chrétiennes orientales: Une histoire connectée entre l'Empire ottoman, le monde slave et l'Occident (XVIe-XVIIIe siècles)*, Brepol 2023.

ELISABETH RICHARD, già borsista dell'École française de Rome, sta scrivendo una tesi di dottorato sulle missioni cattoliche in Georgia durante l'età moderna.

LUCA CODIGNOLA, già professore ordinario di Storia nordamericana, dal 2016 è senior fellow del Cushwa Center for the Study of American Catholicism (Università di Notre Dame). Si occupa di Storia delle Americhe coloniali e di Storia di Propaganda, cui ha dedicato numerosi volumi, fra questi *Blurred Nationalities across the North Atlantic: Traders, Priests, and Their Kin Travelling between North America and the Italian Peninsula, 1763-1846*, University of Toronto Press 2019.

CARLO PELLICCIA è assegnista di ricerca presso l'Istituto di Linguistica Computazionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e docente a contratto di lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione giapponese presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma. È *investigador colaborador* presso il CHAM-Centro des Humanidades della Universidade Nova de Lisboa e docente di ruolo di Lingue e culture straniere negli Istituti di istruzione secondaria di II grado (Giapponese, AJ24).

PAOLO ARANHA, nel team di ricerca sul Collegio Urbano di Propaganda Fide, dopo essere stato ricercatore presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici, specialista delle missioni nel subcontinente indiano, sulle quali ha scritto *Il cristianesimo latino in India nel XVI secolo*, Franco Angeli 2006.

MATTEO BINASCO, ricercatore universitario a tempo determinato di tipo B presso l'Università per Stranieri di Siena, si occupa della diaspora irlandese e delle missioni tra Europa e Americhe nell'età moderna. Su questi temi ha pubblicato e curato numerosi volumi in italiano e in inglese, tra i quali *Making, Breaking and Remaking the Irish Missionary Network: Ireland, Rome and the West Indies in the Seventeenth Century*, Palgrave MacMillan 2020, e *French Missionaries in Acadia/Nova Scotia, 1654-1755. On a Risky Edge*, Palgrave MacMillan 2022.

ALESSANDRO BOCCOLINI, professore associato di Storia moderna all'Università della Tuscia, si occupa principalmente di storia dell'Europa centro-orientale e dei suoi rapporti con la Santa Sede. Direttore della "Eastern European History Review", è autore di *Roma, Varsavia e il pericolo turco nel contesto della diplomazia europea (1679-1684)*, Istituto Nazionale di Studi Romani 2022, e *Un "residente" di Polonia alla corte di Leopoldo I Asburgo: Antonio Colletti*, Sette Città 2023.

SILVIA NOTARFONSO, borsista post-dottorale presso la Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università degli Studi di San Marino, ha approfondito nella sua tesi e nei suoi successivi lavori le fonti storiche sulle missioni nell'area balcanica.

PÉTER TUSOR, professore ordinario di Storia alla Pázmány Péter Catholic University di Budapest, si occupa di Storia della Chiesa nell'età moderna e dirige il HUN-REN-PPKE Vilmos Fraknói Vatican Historical Research Group. Per quest'ultimo, assieme a Katalin Nagy, ha appena curato *L'Archivio della Nunziatura Apostolica in Ungheria (1920-1939)*, Collectanea Vaticana Hungariae/Collectanea Archivi Vaticani 128. Inoltre con Alessandro Boccolini e Matteo Sanfilippo ha curato i tre volumi di *I collegi per stranieri e/a Roma*, Sette città 2023-2025.